

Carissimo Amico.

Tregenza 19/X/903.

Ti ringrazio della sollecitudine colla quale mi hai fatto conoscere la determinazione del fungillo sulle foglie del fies.
Io l'avea riferito al genere *Napichelidium* perché, considerai mi sembravano clavato-cilindrici, né (come in *Cercospora Doellerae*) fusoides-cilindrici. Ad ogni modo si tratta d'una di quelle specie d'paraggio fra due generi affini, ed è per me lo stesso una bella scoperta per la flora micologica del nostro paese.

Il fungillo d'ora ti ha parlato tempo fa il distinto amico e collega A. Trotter, l'ho ricevuto dal Baldetti il giorno prima della mia partenza da Ferrara per gli ultimissimi di giugno p. p. Durante il mese di Luglio ed Agosto l'ho studiato, ed ai primi di questo mese sono ritornato a Ferrara per consultare in proposito la tua *Epitoge* e la *Naturalischen Pflanzenfamilien* di Engelm. & Prantl, „Die Pilze!“ Si tratterebbe d'una sphaeriacea composta a pseudostroma, ed a spore hyalodidymae. Tanto nel *Epitoge* che nelle *Nat. Pflanzenf.*, non sono stato capace di trovare un genere che corrispondesse al fungo in questione, ed anche ad esso affine. Credo però che questo fatto dipende dalla mia ignoranza ed è appunto per questo, che colla presente te ne mando un esemplare perché tu possa decidere. Allo scopo poi di facilitartene lo studio qui unisco i caratteri del supposto nuovo genere, e quelli della specie (che si affine forse a *Diaporthe glabrata*?)
Baldetratiella - *Pseudostromate* polivolo amphigeno, hyalodidymico dein emponente subhemisphaerico connesso niger canoso e cellulis hypsoplanari et muratis muricis nec non hypsifungillis? deumine intextis formato, ejurdane *superficie externa* striata.

pseudoparenchymaticis corticatis, quo perithecia dense caespitosa
sa imitant. Perithecia subornatis, rugis, parietibus nigris
nobilis, ostiolo vix prominente parvis. Anisooideis octo
sporis (raro 2-4 sporis); sporidiis hyalino-chlorinis ellipti-
co-fusoidis in medio uniseptatis; paraphysibus nullis.

14. Il pseudostroma mi sembra partecipa del carattere delle
galle, poiché le cellule della matrice deiristomaeo mi in-
porate mi sembrano spettrali. Tali cellule sono in parte
disse per rette trasversali in vari rapporti intrinseci: prima
sono  poi . Perithecia sono superficiali, poiché spesso
un poco alla loro base infornate nel pseudostroma, manca un
collo, solo al di sotto dell'ostiolo mostrano una lieve strop-
tura , la loro superficie è spesso subpapillosa, ma giam-
mai come in *Perita*. Nei gli archi e sporidiis esiste gran-
de analogia col genere *Sphaerella*. Nulla sono le para-
fisi. Tra gli archi otto spore, se ne trovano già e la-
tente di quelli con 2-4 spore, ed in questo caso, sette spore
sono un poco più lunghe e strette. Mi sembra infatti
(in base delle mie macchine consergere), che il vostro
fungo sia notevole: 1. per il pseudostroma de' rappresen-
tando una reazione attiva della matrice al parassita, per-
teapabile in parte almeno del carattere delle galle (pseudococcidi);
2. per i perithecia superficiali; sporetti quasi del tutto a' collo-
li non mi pare proprio dire delle mie osservazioni; poiché non
sono state buone d'osservazione od escludere a' le.

specie: *D. pustulans* - Pseudostromate subhemi-sphaerico 6-20 mill.
lato et 5-7 mill. diam. - Perithecia 120-140 X 80:100 fl.;
anisooideis 40-60 X 14:20 fl.; sporidiis typice octonis
18-20 X 4:6 fl. in medio uniseptatis.

Ab. Galle foglie (scute?) d' Aloe Schimperii " Gloria estua"
(P. Naldati) —

L'esemplare de ti mando per te, tenilo, anzi mi avve-
nire potro me an dastene an' altro d' più belle. Se non
temessi d' recarti d'isturbo, a rimandarvelo, potrei anche
inviarti i disegni (disegni con fiori) de ne ho tratti, nella
speranza de, quando verrò il fungo, d' accompagnare
la descrizione con un clishe. Del resto fino a No-
vembre non potro fare niente avendo ora ac-
ciato a copiare la nuova grafia (e ho tempo) d' un
genere di piccoli nodi d' epatide italiana, intorno al
quale lavoro da più d' due anni. Vede adunque
de per il fungo non ho gran fretta. Se dovessi han-
tuare, tenero qualche manoscritto, de mi sembra
notarole, te lo invierò per le tue Notae Mycologicae,
come farò lo stesso per gli invii manoscritti al Duca
d'ola. — Tanto pazienza e cura del disturbo, di già ormai
la maniacella del mio capite realge al tramonto. Figo
d' ricordarmi alla tua signora, ed al terribile Pater.
Fidarsi intanto i miei cordiali saluti.

Offenbach
Caro Mandelberg

(P. P. Seguirà il fungo-campione)